

Codice A1703B

D.D. 5 luglio 2023, n. 570

L.R. 1/2019. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo della piattaforma SINTEL del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da Pyricularia oryzae in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024". CIG Z313B9FE7B. Determinazione a ...



ATTO DD 570/A1703B/2023

DEL 05/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo della piattaforma SINTEL del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da Pyricularia oryzae in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024". CIG Z313B9FE7B. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 47.824,00. Impegno di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2023, di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023-2024.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo 28 dicembre 2022, n. 22-6368 "L.R. n. 23/08 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con dd.g.r. 29 ottobre 2019, n. 4- 439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n.18-3631 del 30.07.2021; n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12 – 5466 del 03.08.2022" ha approvato le "Declaratorie strutture del ruolo della giunta regionale oggetto di revisione/istituzione .

La declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, comprende, tra l'altro, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione e supporto tecnico scientifico della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, in materia di agricoltura ecosostenibile, studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità e realizzazione e divulgazione di servizi agrometeorologici e studi del cambiamento climatico in agricoltura;

la Regione Piemonte, in attuazione dell'art. 11 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", è tenuta a promuovere indagini, studi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo, di

innovazione e di trasferimento tecnologico in attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura;

considerato che a livello europeo, la Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari. Valutato che tra gli strumenti previsti per raggiungere gli obiettivi che la Direttiva si prefigge vi è quello dell'applicazione della difesa integrata in agricoltura (Art. 14);

visto che a livello nazionale tale Direttiva è stata recepita con l'emanazione del D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. La Direttiva 2009/128/CE all'art. 6 ha previsto l'elaborazione e l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e all'art. 18 le disposizioni generali per l'applicazione della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

considerato che il Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22/01/2014 ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità e che all'art A.7 "Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari" stabilisce che a livello nazionale, occorre predisporre e mettere a disposizione di tutte le aziende agricole le informazioni ed i supporti necessari per applicare i prodotti fitosanitari nella minore quantità possibile ed in modo razionale, secondo i principi generali stabiliti nell'Allegato III della Direttiva 2009/128/CE, utilizzando gli strumenti previsti all'articolo 14, comma 2 della direttiva stessa;

valutato che il PAN all'articolo A.7.2.2 – stabilisce che le Regioni e le Province autonome devono mettere in atto le azioni per l'applicazione della difesa integrata assicurando servizi per la diffusione delle informazioni necessarie per l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari;

considerato che, per ottemperare a tale scopo istituzionale la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ha avviato tra l'altro il Progetto a regia regionale sulla Misura 1 - Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2022 denominato SERIA "Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica" avente la finalità di garantire una serie di servizi operativi tecnico-scientifici a supporto delle produzioni integrate e biologiche, e di fornire strumenti di supporto alle decisioni basati su un approccio multidisciplinare anche nel campo della difesa fitosanitaria;

visto che il sistema predisposto si presenta, quindi, come un supporto conoscitivo ed operativo di grande utilità pratica in quanto può potenzialmente raggiungere tutte le aziende agricole ed il personale tecnico operante in agricoltura ed è quindi in grado di rispondere alle esigenze del comparto legato all'assistenza tecnica in agricoltura secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

considerato inoltre che, tra i servizi predisposti a supporto delle azioni sopra descritte, sono state realizzate, nel periodo 2017-2022 attività aventi come oggetto l'applicazione e la validazione di strumenti a supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte;

visto che l'attività di applicazione e validazione di strumenti a supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte ha perseguito, come obiettivo principale quello di mettere a punto un sistema integrato di supporto alle decisioni per l'ottimizzazione della gestione fitosanitaria del riso nei riguardi delle infezioni da *Pyricularia oryzae* in Piemonte;

considerato che l'attività mirava a predisporre e divulgare informazioni operative relative al potenziale rischio di infezione specifico per le aree risicole di sorveglianza, ottenute mediante la

costituzione di un'opportuna rete di monitoraggio aeromicologico in loco;

ritenuto fondamentale proseguire nelle attività per consentire al Settore Fitosanitario di ottemperare ai propri compiti istituzionali previsti dal citato PAN e dal progetto SERIA di allestimento di servizi per la diffusione delle informazioni necessarie per l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari;

tenuto conto che è intenzione del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, realizzare l'attività di cui sopra anche per il biennio 2023-2024, e che questa prevede l'utilizzo di dati agrometeorologici e la gestione di un'opportuna rete di monitoraggio aeromicologico in loco, della Regione Piemonte, e l'impiego di dati da essi derivanti, nonché l'impiego di un modello epidemiologico ed eco-fisiologico previsionale opportunamente costruito per la simulazione dell'interazione *Pyricularia oryzae* – *Oryza sativa* ed il confronto con i risultati agronomici di controllo della malattia rilevati.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno una dotazione adeguata di personale tecnico né le dotazioni strutturali adeguate per provvedere allo svolgimento dell'attività relativa all'applicazione e validazione di strumenti a supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte.

Tenuto conto che la spesa complessiva presunta per la realizzazione del servizio per il biennio 2023-2024 ammonta ad euro 39.800,00 IVA esclusa e che detto importo è stato definito sulla base delle attività svolte nel corso degli anni pregressi e dei calcoli effettuati e custoditi agli atti del Settore Fitosanitario.

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'acquisizione del Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024, avviando la procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 1 com. 2 lett. a) legge 120 del 2020.

Evidenziato che le specifiche del servizio richiesto sono dettagliate nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)".

L'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i ha inteso utilizzare la

piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024".

Visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. modificato dall'art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge120/2020 e s.m.i., la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro.

Preso atto che:

è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge120/2020 e s.m.i., con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 170920114 con la quale è stato invitato l'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 iscritto sulla Piattaforma SINTEL a negoziare l'offerta per il "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024", fissando la spesa presunta a euro € 39.800,00 IVA esclusa, allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato Tecnico – (Allegato C);
- Dettaglio Economico (Allegato D);
- DGUE (Allegato E);
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato F);
- Patto Integrità della Regione Piemonte (Allegato G);
- Bozza Contratto (Allegato H).

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035, ha presentato un'offerta pari ad euro 39.200,00 IVA esclusa per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024".

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico IRES - P. IVA 02653540035:
- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico -scientifici nel Capitolato Tecnico allegato alla trattativa diretta;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la realizzazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., come da Verbale agli atti del Settore Prot. n.19518/A1703B del 04/07/2023 parte integrante del presente atto.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 39.200,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024” al termine della trattativa diretta n. 170920114 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, ai sensi dell'art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i., all'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024” per una spesa di euro euro 39.200,00 IVA esclusa;

di prendere atto che, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., le clausole negoziali e gli elementi essenziali del servizio sono contenute nelle Condizioni di Contratto, nel Capitolato Tecnico, nella Lettera di invito e nel Dettaglio Economico che regolano dettagliatamente le modalità di esecuzione del Servizio e che vengono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio;

di dare atto che ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

di stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del Funzionario tecnico dott. Federico Spanna in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024”;

di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall’Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”.

Vista la DGR n 1 – 6763 del 27 aprile 2023 (Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Vista la comunicazione prot. n. 12945/A17000 del 04/05/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto sul capitolo di spesa 142574/2023 e sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023-2024.

Stabilito che la spesa di euro 47.824,00 IVA inclusa per la realizzazione del “Servizio applicazione e validazione in campo di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte” per il biennio 2023-2024, trova copertura finanziaria con le risorse finanziaria iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2023 e sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2023-2024.

Ritenuto di impegnare in favore del IRES srl (cod. soggetto 382342) - P.IVA. 02653540035 e Cod. Fiscale BLNMSM71C02B1570 - con sede in località Cascina Montarselo 28070 Nibbiola (NO):
- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2023

- per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 23.912,00.

- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024

- per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 23.912,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che le liquidazioni:

- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2023
- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2024

in favore dell'operatore economico IRES srl, saranno effettuate negli esercizi 2023-2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al "Servizio applicazione e validazione in campo di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte" per il biennio 2023-2024" il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z313B9FE7B.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L.r. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 1-7108 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso

civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte".;

- visto il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- vista la DGR 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte.;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare l'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per il “Servizio applicazione e validazione in campo di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte” per il biennio 2023-2024” che risulta avere i requisiti necessari dettagliati nei documenti di gara;

- di approvare l'offerta economica di euro 39.200,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024” al termine della trattativa diretta n. 170920114 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, ai sensi dell'art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i., all'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024” per una spesa di euro 47.824,00 IVA inclusa;

di approvare ed allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara contenenti gli elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- Dettaglio economico (Allegato D);

di prendere atto che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio;

di dare atto che ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del Funzionario tecnico dott. Federico Spanna in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per la fornitura del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024”;

di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall’Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.;

di impegnare in favore del IRES srl (cod. soggetto 382342) - P.IVA. 02653540035 e Cod. Fiscale BLNMSM71C02B157O - con sede in località Cascina Montarselo 28070 Nibbiola (NO):

- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2023 - per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2023.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 euro 23.912,00;

- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024 - per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2024.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2024 euro 23.912,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che le liquidazioni:

- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2023
- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2024

in favore dell’operatore economico IRES srl, saranno effettuate negli esercizi 2023-2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2_All_A_Lettera_di_Invito_Pyricularia23_24.pdf



2. 3_All_B_Condizioni_di_Contratto.pdf



3. 4_All_C_Capitolato_tecnico.pdf



4. 8_All_G_Dettaglio_Economico.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Invito a presentare offerta per il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024”.

ID 170920114 Piattaforma SINTEL.

CIG: Z313B9FE7B

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

Procedura negoziata di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020 e s.m.i., attraverso la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

L'intera procedura sarà espletata mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione “Acquisti per la PA-E-procurement-Strumenti di supporto-Guide per la imprese” e “Domande Frequenti per le Imprese”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Premesse:

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di Invito, nelle Condizioni di contratto, nel Capitolato tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370).

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti clausole contrattuali, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Luisa Ricci - Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario Dott. Federico Spanna.

Ciò premesso, si invita

l'operatore economico IRES srl Cascina Montarsello 28070 NIBBIOLA (NO) P.IVA 02653540035 rappresentato dal Dr. Massimo Biloni, individuato sulla base delle competenze in materia di ricerca, sperimentazione e servizi in campo risicolo come riportato dallo Statuto della società e con comprovate esperienze scientifiche ed operative nella difesa attiva da brusone del riso:

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

(Biloni M., Rodolfi M., Picco A.M., 2006. SiRBInt, a new simulation model to forecast rice blast disease. Italian Journal of Agrometeorology 3, 58-62.

Picco A.M., Rodolfi M., 2002. Pyricularia grisea and Bipolaris oryzae: a preliminary study on the occurrence of airborne spores in a rice field. Aerobiologia 18, 163-167.

Biloni M., Rodolfi M., Silvestri S., Spanna F., La Iacona T., 2018. Progetto Bruma: un sistema di supporto alle decisioni per la difesa dal brusone del riso in Piemonte. Atti convegno naz. Agrometeorologia AIAM 92-93);

alla Procedura ID n. 170920114 pubblicata sulla Piattaforma SINTEL a presentare la propria migliore offerta secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato Tecnico visionabili sulla piattaforma SINTEL.

L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio delle ore 19:00 del giorno 29/06/2023 la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

L'importo massimo del servizio a base di gara è di euro 39.800,00.

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonche' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008). – in particolare Art. 29.

Ai sensi dell'articolo dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020 per le procedure negoziate sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023 è prevista l'esenzione dalla garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato il valore limitato del servizio da erogare, **l'operatore invitato è esonerato dalla prestazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, previo miglioramento del prezzo offerto.**

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio comprenderà attività relative a:

- A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:
- B) Analisi aeromicologiche di laboratorio:
- C) Utilizzo di dati agrometeorologici ed elaborazione dati
- E) Diffusione delle informazioni

Le attività sono dettagliate nel Capitolato tecnico. La conclusione del servizio è prevista per il 31/10/2024.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 19:00 del giorno 26/06/2023.**

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura. Sarà inoltre cura della stazione appaltante dare un riscontro anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

Predisposizione e invio dell'offerta

L'offerta e la documentazione ad essa relativa, sottoscritta con firma digitale deve essere redatte e inviate a Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante;**
- **indicare nel campo "offerta economica" la propria migliore offerta.**

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. SINTEL darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per gli operatori economici e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Documentazione che compone l'offerta

Il Concorrente debitamente registrato e iscritto alla Piattaforma SINTEL accede con le proprie Chiavi di accesso all'indirizzo internet: www.ariaspa.it nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura. Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura.

Negli appositi campi, il Concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

A) Documentazione Busta Amministrativa

- 1) il DGUE compilato nelle Parti II, III e VI, firmato digitalmente dal legale rappresentante;

- 2) la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- 3) il Patto d'Integrità della Regione Piemonte;
- 4) il **“Dettaglio economico”** redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante ed allegato al portale;
- 5) Ulteriore documentazione: l'impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

B) Documentazione economica

- Nell'apposito campo **“offerta economica”** presente sulla piattaforma **SINTEL**, l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, **SINTEL** genererà un documento in formato “pdf” che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che il correntista si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di Contratto, e nel Capitolato Tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Entro il 30 ottobre di ogni annualità l'operatore dovrà presentare una dettagliata relazione da inviare a messo PEC alla stazione appaltante all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it, soltanto successivamente l'operatore economico potrà inviare fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1703A – Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici Via Livorno 60 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte, a seguito della verifica di regolare esecuzione del servizio, provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura di pagamento, come previsto dall'art. 4 del D. lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si obbliga a rispettare nel caso di affidamento del servizio le seguenti disposizioni indicate nelle Condizioni di Contratto:

- l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m.i..

In caso di successive variazioni, l'affidatario deve darne comunicazione alla stazione appaltante, entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni sopra indicate sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non dà corso ad alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente; in questo caso i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, approvate con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile dal sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-revenzionedella-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare la Misura 4.1 "Le misure generali del trattamento del rischio":

- il codice di comportamento approvato con la DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- i divieti post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021).

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679;

si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici domiciliato presso la sede operativa del Settore, via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Responsabile del procedimento

Dr.ssa Luisa Ricci

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 e s.m.i., per l'acquisizione del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024" mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia.

CIG Z313B9FE7B

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle presenti Condizioni di Contratto, del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370) e dal Capitolato Tecnico.

Il concorrente dovrà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dai documenti di gara, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA E-procurement - Strumenti di supporto "Guide per la imprese" e "Domande Frequenti per le Imprese".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, **SINTEL**.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 19:00 del giorno 26/06/2023.**

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura".

Gli operatori economici sono quindi invitati a tenere monitorate sia "Documentazione di gara" che "Comunicazioni procedura".

Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici *pro-tempore* la Dott.ssa Luisa Ricci - e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

Per la realizzazione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dott. Federico Spanna

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici (di seguito denominata Stazione appaltante) si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui i concorrente dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA**
- ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 4 - SUBAPPALTO**
- ART. 5 - GARANZIE**
- ART. 6 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO**
- ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ**
- ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 10 - PENALI**
- ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO**
- ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**
- ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**
- ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI**
- ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679**

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura negoziata ai sensi del Codice è l'affidamento del **“Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da Pyricularia oryzae in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024”**.

L'importo totale presunto è di euro 39.800,00 IVA esclusa.

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008). – in particolare Art. 29.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nelle presenti “Condizioni di Contratto” e nel “Capitolato tecnico”.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico, Parte III - MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice) e Parte IV- Dichiarazioni finali.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concorrente dovrà presentare in sede di **offerta entro le ore 19:00 del 29/06/2023**:

A) DOCUMENTAZIONE BUSTA AMMINISTRATIVA

- il DGUE compilato nelle Parti II, III e VI, firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- il Patto d'Integrità della Regione Piemonte;
- il “Dettaglio economico” redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante ed allegato al portale;
- Ulteriore documentazione: l'impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

- Nell'apposito campo “**offerta economica**” presente sulla piattaforma **SINTEL**, l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

ART. 4 – SUBAPPALTO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 5 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020 per le procedure negoziate sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023 è prevista l'esenzione dalla garanzia provvisoria.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese e nel caso di offerta con sconto per esonero della garanzia definitiva.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato il valore limitato del servizio da erogare, l'operatore invitato è esonerato dalla prestazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, previo miglioramento del prezzo offerto.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

La stazione appaltante esaminata la documentazione presentata tramite Piattaforma SINTEL formulerà la Proposta di aggiudicazione ed effettuerà la verifica dei requisiti:

- generali che sarà effettuata d'ufficio come stabilito dalle norme.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica d'ufficio del possesso dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario, dovrà trasmettere al Settore Fitosanitario per mezzo della piattaforma SINTEL la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice solo se non avrà effettuato un miglioramento del prezzo offerto come meglio indicato all'ART. 5 – GARANZIE.

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 32 comma 14 del Codice. Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve essere in grado entro 10 gg dalla data di sottoscrizione del contratto di attivare il servizio e di darne comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo PEC. L'Appaltatore si impegna a confrontarsi con la Stazione appaltante per programmare le attività. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato tecnico.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La prestazione del servizio deve avvenire a partire dalla sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 ottobre 2024, secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico.

A conclusione dell'attività, l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del Codice, il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) coadiuvato dal Funzionario tecnico Federico Spanna provvederà a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

In caso di regolare esecuzione del contratto, la data dell'Attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura dell'importo contrattuale stabilito per ciascuna annualità.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore emetterà fattura entro il 30 ottobre di ogni annualità solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 8 (Verifica di Conformità).

Le fatture dovranno necessariamente contenere le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Le fatture emesse dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

I termini di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., sono di 30 giorni (calcolati a partire da alcuni momenti specifici individuati nell'art. 4 del D.Lgs. 231/2022).

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 10 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato dall'Appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Appaltatore. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore inadempiente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, approvate con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile dal sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-revenzionedella-corruzione-e-della-trasparenza>),

All. B alla D.D. n.

del

in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare la Misura 4.1”Le misure generali del trattamento del rischio”:

- il codice di comportamento approvato con la DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- i divieti post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021);

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) e s.m.i..

In fase di offerta l'operatore economico deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART 15 – RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679).
- L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

- In caso di inosservanza degli obblighi di sicurezza e di riservatezza di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
- L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.
- Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 6. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

- Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679;
- si informa l'Appaltatore che:
- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

All. B alla D.D. n.

del

- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibili; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Capitolato tecnico

Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024.

CIG Z313B9FE7B

Il servizio ha come obiettivo principale quello di fornire all'utenza agricola un sistema integrato di supporto alle decisioni per l'ottimizzazione della gestione fitosanitaria del riso nei riguardi del brusone.

Il servizio comprende le seguenti attività:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

Sulle aree risicole piemontesi sono presenti 7 captaspore nei territori della provincia di Vercelli, Novara ed Alessandria. I captaspore sono installati in aree del territorio con condizioni pedo-climatiche differenti in modo da ottenere valori rappresentativi dell'intero territorio risicolo piemontese. Devono essere eseguiti i prelievi dei nastri con una frequenza bi-settimanale da operatori specializzati.

Devono inoltre essere allestiti n. 6 campi sentinella brusone posti in aree limitrofe ai siti di installazione dei captaspore con lo scopo di monitorare lo sviluppo del brusone direttamente in campo.

B) Analisi aeromicrologiche di laboratorio:

I nastri dei captaspore prelevati in campo, devono essere adeguatamente manipolati e trasformati in vetrini, da sottoporre, in una seconda fase, a lettura microscopica. Le spore infettive del patogeno devono essere con assoluta certezza riconosciute, conteggiate ed elaborate, con produzione di un risultato numerico giornaliero riferibile a m³ d'aria (dato che esprime l'effettiva pressione infettiva cui è sottoposta la risaia).

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

Operatori specializzati devono provvedere ed utilizzare i dati delle stazioni agrometeorologiche, appartenenti alla Rete Agrometeorologica regionale gestita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, e poste nelle aree risicole di interesse. Le stazioni da utilizzare sono Borgo d'Ale, Buronzo, Stroppiana, Trino, Sozzago, Granozzo, Casalbeltrame.

D) Elaborazione dati:

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sullo sviluppo dell'infezione di brusone nelle diverse aree risicole, attraverso l'utilizzo del modello epidemiologico-matematico citato in premessa. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo due volte alla settimana un bollettino informativo specifico.

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

La diffusione delle informazioni derivate deve avvenire attraverso i seguenti supporti e servizi

- bollettino riportante il livello di rischio brusone riscontrato in campagna con frequenza bi-settimanale inviato via mail dall'affidatario del servizio ad un indirizzario fornito da Regione Piemonte;
- pubblicazione del bollettino sul portale dedicato del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/bacheca-dei-bollettini> ;
- SMS inviati dall'affidatario;
- incontri con operatori del settore nell'ambito dei coordinamenti previsti dal progetto SERIA della Regione Piemonte.

All. E

Schema Offerta Economica:

**Alla Direzione Agricoltura
Settore A1703A – Fitosanitario e Servizi
tecnico-scientifici**

OGGETTO:

“Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024”.

CIG: Z313B9FE7B

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

Operatore Economico _____

P.IVA - Codice F. _____

Il servizio complessivo si articola nelle seguenti fasi:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

Sulle aree risicole piemontesi sono presenti 7 captaspore nei territori della provincia di Vercelli, Novara ed Alessandria. I captaspore sono installati in aree del territorio con condizioni pedoclimatiche differenti in modo da ottenere valori rappresentativi dell'intero territorio risicolo piemontese. Devono essere eseguiti i prelievi dei nastri con una frequenza bi-settimanale da operatori specializzati.

Devono inoltre essere allestiti n. 6 campi sentinella brusone posti in aree limitrofe ai siti di installazione dei captaspore con lo scopo di monitorare lo sviluppo del brusone direttamente in campo.

B) Analisi aeromicrologiche di laboratorio:

I nastri dei captaspore prelevati in campo, devono essere adeguatamente manipolati e trasformati in vetrini, da sottoporre, in una seconda fase, a lettura microscopica. Le spore infettive del patogeno devono essere con assoluta certezza riconosciute, conteggiate ed elaborate, con produzione di un risultato numerico giornaliero riferibile a m3 d'aria (dato che esprime l'effettiva pressione infettiva cui è sottoposta la risaia).

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

Operatori specializzati devono provvedere ed utilizzare i dati delle stazioni agrometeorologiche, appartenenti alla Rete Agrometeorologica regionale gestita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, e poste nelle aree risicole di interesse. Le stazioni da utilizzare sono Borgo d'Ale, Buronzo, Stroppiana, Trino, Sozzago, Granozzo, Casalbeltrame

D) Elaborazione dati:

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sullo sviluppo dell'infezione di brusone nelle diverse aree risicole, attraverso l'utilizzo del modello epidemiologico-matematico citato in premessa. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo due volte alla settimana un bollettino informativo specifico.

All. E

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

La diffusione delle informazioni derivate deve avvenire attraverso i seguenti supporti e servizi

- bollettino riportante il livello di rischio brusone riscontrato in campagna con frequenza bi-settimanale inviato via mail dall'affidatario del servizio ad un indirizzario fornito da Regione Piemonte,
- pubblicazione del bollettino sul portale dedicato del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/bacheca-dei-bollettini>
- SMS inviati dall'affidatario
- incontri con operatori del settore nell'ambito dei coordinamenti previsti dal progetto SERIA della Regione Piemonte.

Offerta del Servizio _____ Euro o.f.e.

Eventuale sconto applicato al fine di ottenere l'esonero dal presentare Garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016

_____ Euro

Offerta scontata del Servizio _____ **Euro o.f.e.**

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

SCHEMA DI CONTRATTO

Per l'affidamento del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da Pyricularia oryzae in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024” - CIG: Z313B9FE7B

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dr.ssa _____, nata a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici – sita in Torino – di seguito denominata la “Committente”;

E

_____, C.F. _____, P.IVA. _____ con sede in _____ Via _____ n. _____, rappresentata da _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di _____,

di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da Pyricularia oryzae in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2023-2024”. CIG: Z313B9FE7B.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto, che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

All. B alla D.D. n.

del

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

Sulle aree risicole piemontesi sono presenti 7 captaspore nei territori della provincia di Vercelli, Novara ed Alessandria. I captaspore sono installati in aree del territorio con condizioni pedo-climatiche differenti in modo da ottenere valori rappresentativi dell'intero territorio risicolo piemontese. Devono essere eseguiti i prelievi dei nastri con una frequenza bi-settimanale da operatori specializzati.

Devono inoltre essere allestiti n. 6 campi sentinella brusone posti in aree limitrofe ai siti di installazione dei captaspore con lo scopo di monitorare lo sviluppo del brusone direttamente in campo.

B) Analisi aeromicologiche di laboratorio:

I nastri dei captaspore prelevati in campo, devono essere adeguatamente manipolati e trasformati in vetrini, da sottoporre, in una seconda fase, a lettura microscopica. Le spore infettive del patogeno devono essere con assoluta certezza riconosciute, conteggiate ed elaborate, con produzione di un risultato numerico giornaliero riferibile a m³ d'aria (dato che esprime l'effettiva pressione infettiva cui è sottoposta la risaia).

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

Operatori specializzati devono provvedere ed utilizzare i dati delle stazioni agrometeorologiche, appartenenti alla Rete Agrometeorologica regionale gestita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, e poste nelle aree risicole di interesse. Le stazioni da utilizzare sono Borgo d'Ale, Buronzo, Stroppiana, Trino, Sozzago, Granozzo, Casalbeltrame

D) Elaborazione dati:

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sullo sviluppo dell'infezione di brusone nelle diverse aree risicole, attraverso l'utilizzo del modello epidemiologico-matematico citato in premessa. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo due volte alla settimana un bollettino informativo specifico.

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

La diffusione delle informazioni derivate deve avvenire attraverso i seguenti supporti e servizi:

- bollettino riportante il livello di rischio brusone riscontrato in campagna con frequenza bi-settimanale inviato via mail dall'affidatario del servizio ad un indirizzario fornito da Regione Piemonte;
- pubblicazione del bollettino sul portale dedicato del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/bacheca-dei-bollettini>;
- SMS inviati dall'affidatario;
- incontri con operatori del settore nell'ambito dei coordinamenti previsti dal progetto SERIA della Regione Piemonte.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 ottobre 2024.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa (€ _____ IVA compresa). Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008). – in particolare Art. 29.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il 30/10/2023 per la prima annualità ed entro il 30/10/2024 per la seconda annualità dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il D.E.C. avrà emesso l'Attestazione di regolare esecuzione (Condizioni di contratto - ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni “non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”.

Le fatture dovranno contenere necessariamente le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura “scissione del pagamento” ai sensi del nuovo meccanismo denominato “Split Payment” (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

All. B alla D.D. n.

del

Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni necessarie, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Appaltatore attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.. L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del Codice, verifica la corretta esecuzione del contratto predisponendo il certificato di verifica di conformità.

ART. 8 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore garantisce che il servizio sia eseguito da personale altamente qualificato.

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 9 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, approvate con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile dal sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-revenzionedella-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare la Misura 4.1 "Le misure generali del trattamento del rischio":

- il codice di comportamento approvato con la DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- i divieti post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021).

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 10 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;

All. B alla D.D. n.

del

- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell' Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 6. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 13 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare,

All. B alla D.D. n.

del

comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'Appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione della Committente.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti; interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370);
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

All. B alla D.D. n.

del

Ai sensi della L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 15 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 16 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle “Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 18 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo dovuta ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa – parte I, art. 2, sarà assolta dall'Appaltatore in una delle modalità previste dalla norma e ne darà riscontro al Settore a mezzo PEC.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

- Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che: i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto; il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente; i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;

All. B alla D.D. n.

del

il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE
.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82